

QUARESIMA: TEMPO PER ESSERE “SERI”!

Il 17 febbraio segna l’inizio del cammino quaresimale. La quaresima è innanzitutto il tempo in cui Dio si mette alla ricerca dell’uomo per salvarlo, liberarlo, redimerlo dal peccato. Ma la Quaresima è anche il tempo in cui l’uomo si lascia trovare da Dio. Se l’iniziativa è sempre di Dio, tuttavia è necessaria la collaborazione dell’uomo. Scriveva S. Agostino: «*Chi ti ha creato senza di te non ti salva senza di te*». Dio non può nulla se alla sua proposta di salvezza l’uomo oppone il rifiuto o l’indifferenza.

Abitualmente, nel linguaggio comune definiamo la Quaresima — il cui nome deriva dalla sua durata di “quaranta” giorni — come “tempo di penitenza”. Ma il significato cristiano della Quaresima è molto più profondo e può essere importante riscoprirne il fondamento. Tutte le pratiche cristiane e i riti tipici della Quaresima, non avrebbero un pieno significato se non fossero agganciate alla loro origine, che è la Pasqua. La Quaresima, infatti, è nata come tempo di preparazione alla Pasqua soprattutto per i catecumeni che ricevevano il Battesimo nella Veglia pasquale. Oggi il cristiano si prepara a vivere la celebrazione più importante dell’anno liturgico, cioè la Pasqua.

Nell’anno della Fede siamo invitati a rimetterci umilmente alla scuola di Gesù, accogliendo il dono dello Spirito e trovando il gusto di nutrirci della



Il "deserto" è il luogo della debolezza dell'uomo, ma anche luogo dove sperimentare la presenza di Dio.

Parola di Dio e del Pane della vita. Soltanto rinascendo dall’alto possiamo vivere di fede secondo gli insegnamenti e i sentimenti di Gesù, consapevoli che “tutto è possibile per chi crede” (Mc 9,23).

Tuttavia nessuno può credere e vivere da solo: in nessuna stagione della vita, neppure quando si è giovani, è possibile cavarsela da soli. Come scrive il nostro Arcivescovo nella lettera pastorale “*Alla scoperta del Dio vicino*”: “La fede è sempre dono del Signore che bussa alla porta di ciascuna persona e di ogni generazione con la voce, con il volto, con la storia di altre persone e di altre generazioni. Siamo generati alla fede dallo Spirito in quel grembo che è la comunità cristiana”.

La proposta annuale della quaresima è quella di offrire un tempo favorevole



che invita a essere seri, non a essere tristi. Che tristezza ridurre il Vangelo così, invece che annuncio di vita. Siamo chiamati non a essere “tristi”, ma a essere “seri”: cioè a cogliere un tempo favorevole, di grazia. Per questo “fare quaresima” non è questione di bocca, di rinunce, ma di cuore.

Il rischio di ogni Quaresima è quello di essere pensata come una scatola in cui devo mettere dentro qualche sacrificio, qualche dolce in meno, un pesce al posto della carne. E poi? Pensiamo davvero che il Signore si perda in que-

ste cose? Pensiamo che Dio gioisca perché scelgo un uovo e non la bistecca? E’ proprio la cosa più importante? Che Quaresima è?

E’ necessario per tutti noi credenti coltivare sentimenti e atteggiamenti di responsabilità che soli potranno contribuire a rendere giovane la Chiesa e sicuramente più vivibile la terra.

Il tempo di Quaresima, con le nostre scelte “serie” e “responsabili”, sia pro-pizio affinché una speranza nuova possa trovare il giusto compimento.

don Claudio

ALTRE DATE IMPORTANTI

(in aggiunta a quelle pubblicate sul quadrifoglio dello scorso mese)

DATE PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

S. Stefano: Sabato 16 marzo ore 18.45

Premezzo: Sabato 23 marzo ore 17.45

Cavaria: Sabato 07 aprile ore 10.15

Oggiona: Sabato 14 aprile ore 10.00

DATA FESTA DELLA RICONOSCENZA AI COLLABORATORI

08 giugno a Cavaria

DATA ASSEMBLEE PASTORALI/ECONOMICHE

Domenica 10 marzo alle ore 16.30 a Oggiona

Domenica 17 marzo alle ore 16.30 a Cavaria/oratorio

Domenica 24 marzo alle ore 16.30 a S. Stefano/oratorio

Domenica 14 aprile alle ore 18.00 a Premezzo

Inoltre:

Sabato 9 marzo: **RITIRO CATECHISTE COPS**

Domenica 17 marzo: Giornata spirituale
per le **coppie sposi dei primi 5 anni di Matrimonio**

QUARESIMA 2013



ESERCIZI SPIRITUALI ITINERANTI

(quattro serate di riflessione e preghiera nelle nostre quattro parrocchie alle ore 21.00)

- ⇒ Saranno predicati da *fra Alberto dei Cappuccini di Varese*
- ⇒ Tema sarà il seguente: **CREDO LA CHIESA: una, santa, cattolica, apostolica**
 - Lunedì 18 febbraio a S. STEFANO
 - Martedì 19 febbraio a OGGIONA
 - Mercoledì 20 febbraio a CAVARIA
 - Giovedì 21 febbraio a PREMEZZO ALTO
- ⇒ **Programma quotidiano:**
 - Ore 20.00 Adorazione, silenzio, preghiera personale
 - Ore 21.00 Incontro comunitario, riflessione predicata, silenzio e preghiera
 - Ore 22.15 Conclusione

VEGLIA PER I MARTIRI MISSIONARI

- ⇒ **Giovedì 21 marzo – ore 21.00** nella Basilica di Gallarate
Presieduta da *Sua Ec.za Mons Renato Corti*

VIA CRUCIS C.O.P.S.

- ⇒ **Venerdì 15 marzo :** ore 20.30 nella nostra Comunità Pastorale
e sarà presieduta da *Sua Ecc. Mons. Mario Delpini*

PREGHIERA PERSONALE

- ⇒ E' in vendita al costo di 1,00 € il sussidio della diocesi
con una proposta quotidiana di preghiera in famiglia.

CARITA' E MISSIONE

- ⇒ Per tutto il periodo quaresimale, nelle diverse chiese, sarà posto un cesto per l'**ARMADIO della PROVVIDENZA**, dentro il quale si potranno deporre cibo da destinare GRUPPO CARITAS.
- ⇒ La **domenica 10 marzo** sarà per la nostra COMUNITA' PASTORALE una **GIORNATA MISSIONARIA SPECIALE**.
- ⇒ Anche a tutti i ragazzi della Catechesi verrà distribuita un salvadanaio sempre per lo stesso progetto
- ⇒ Si propone una serata di digiuno per il 15 marzo (giorno della Via Crucis della COPS) e il corrispettivo della cena offrire sempre per lo stesso progetto.

PENITENZA E DIGIUNO

In spirito penitenziale si ricorda **l'astinenza dalle carni** da osservarsi in tutti i venerdì di Quaresima per coloro che hanno compiuto il 14° anno di età e del **di-giuno** obbligatorio il primo venerdì di quaresima e il venerdì santo per coloro che sono maggiorenni fino al 60°anno.

PROPOSTE CATECHESI E FORMAZIONE

GIOVANI/18-19 ENNI

Secondo dialogo con l'Arcivescovo:

Un confronto sulla dimensione testimoniale e relazionale della fede

Data: 14 febbraio 2013

Luogo: Aeroporto di Malpensa (Area gruppi)

Ore: 20.45 - Sono invitati i giovani della Zona II (Varese) e IV (Rho)

ADOLESCENTI

03 marzo ore 9 – 12 Ritiro di Quaresima a Cavaria

24 marzo incontro diocesano con l'Arcivescovo

PRE –ADOLESCENTI

24 febbraio ore 9 – 12 Ritiro di Quaresima a S. Stefano

INIZIAZIONE CRISTIANA

4 elementari: - Ogni domenica un segno in preparazione alla 1 comunione

5 elementari: - Venerdì 15 marzo ore 20.15 Consegna della Croce

3.4.5 elem: - RITIRO DI QUARESIMA il 17 marzo a Cavaria

1 media: - Ritiro a Copreno – domenica 3 marzo

VACANZA RAGAZZI

Sono aperte le iscrizioni per la
Vacanza in montagna
per i ragazzi
dalla 4 elementare alla 3 media
in **VAL GEROLA.**



*Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Claudio
o alle Suore nel proprio oratorio*

Le iscrizioni si chiudono ad esaurimento posti.

SI considerano iscritti solo coloro che versano la caparra richiesta

I PRIMI TRE ANNI DI COMUNITÀ PASTORALE



La costituzione della Comunità Pastorale “*Maria aiuto dei cristiani*” risale al 1 febbraio 2010. Sono passati tre anni da questo momento che ha segnato la vita di fede delle nostre quattro parrocchie ed è importante, prima ancora che fare dei bilanci, rendere grazie a Dio che ci ha permesso di iniziare a muovere quei passi, che a prima vista sembrava impossibile, verso una più consapevole e fruttuosa comunione.

Quando è nata la Comunità ci fu subito richiesto dalla Curia Diocesana di darle un nome e da subito si è pensato a Maria. Perché la Madonna è venerata da sempre nelle nostre parrocchie di Cavaria, Oggiona, Premezzo, S. Stefano. È imitata, amata, pregata come compatrona, con i titoli di Addolorata, Annunciata, Madonna del Rosario, della Cintura. Da sempre Maria ha

aiutato i nostri cristiani a conoscere, amare, seguire Gesù verso il Padre di tutti e a vivere secondo il suo Spirito.

Maria da sempre è invocata come aiuto e difesa nel cammino di fede personale e comunitario. Molti passi significativi sono stati compiuti in questa direzione e molti altri ne rimangono da fare.

Personalmente, avverto come **esigenza primaria** da chiedere a me e all’intera comunità, di dare maggior spazio alla dimensione dell’ascolto e della preghiera, evitando un eccessivo sbilanciamento sull’azione e la programmazione.

È commovente vedere tante persone che si spendono per la vita della propria parrocchia, dando tempo, energie, fantasie, volontà, pazienza. Queste esemplari qualità vanno vissute ricentrando intorno al Signore Gesù. Venendo meno questo sguardo di fede la vita cristiana personale e comunitaria si svuota. Sono diversi i campanelli di allarme che spesso suonano nelle nostre parrocchie. Segnali d’incomprensione, di mancanza di comunicazione, d’intolleranza, di stanchezza che sfociano anche in prese di posizioni pesanti che velano di ombre il volto delle nostre comunità.

Ricordiamoci bene che la vera riforma di una comunità cristiana o sarà riforma della fede o non sarà. Nelle nostre parrocchie abbiamo tanti collaboratori volenterosi e generosi, ma è

necessario che tutti investiamo più energie per aiutare a pensare, riflettere, ed elaborare domande.

Dopo tre anni è necessario per tutti noi continuare un cammino di conversione. L'Arcivescovo ce lo ha richiamato all'inizio di questo anno pastorale: *“La fede cristiana è generata e alimentata dall'incontro con Gesù, Verità vivente e personale: ... è fiducia nutrita dall'incontro con il Signore più che una scelta causata dalla sfiducia nelle risorse umane e da uno smarrimento che non trova altra via d'uscita. Nell'Anno della fede le nostre comunità dovranno concentrarsi sull'essenziale: il rapporto con Gesù che ci spalanca ad ogni nostro fratello”*. Il nostro deve essere sempre più un “fare del cuore”, non un accorparsi di iniziative e di tradizioni.

Rileggendo sempre la nostra storia di questi tre anni, trovo una **seconda esigenza**, altrettanto importante, è quella di imparare ad agire “insieme” come cristiani, ciascuno nella sua specifica condizione.

Come scrivevo sopra abbiamo la fortuna di avere tante persone capaci di non risparmiarsi, svolgendo con competenza e impegno il proprio servizio in parrocchia. Di questo non c'è che da ringraziare il Signore. Purtroppo riscontro pure la fatica del “lavorare insieme” sia all'interno di ogni parrocchia e ancora di più tra le quattro parrocchie. Quante resistenze!!!

La nostra Comunità deve essere

sempre di più una realtà nella quale le persone si devono sentire tutte coinvolte, partecipi, attive. Dobbiamo imparare maggiormente a lavorare insieme! Questa è l'esperienza della corresponsabilità che porta poi a una comunione più fraterna e più profonda, per una testimonianza missionaria più credibile e gioiosa.

Senza un lavoro condiviso, sarà difficile che maturi un senso di comunità significativa. I nostri adolescenti e giovani, più che le iniziative, hanno bisogno di vedere e trovare adulti che si vogliono bene; catechisti, educatori, animatori più uniti; insomma, una comunità con un vero volto cristiano!

Questo nuovo volto di Chiesa – di parrocchia, di comunità, – si costruisce a poco a poco, e se c'è qualcosa su cui tutti insieme dobbiamo insistere e domandare al Signore, dopo quello della gioia per i passi compiuti e della conversione per ciò che resta da fare, è **il dono della perseveranza**.

don Claudio



MESSA IN TENSOSTRUTTURA



Da più parti nel mondo intero, ma anche nella nostra bella Italia, stiamo assistendo al nascere di ideologie anti-familiari, non passa giorno, purtroppo, che non venga segnato da drammi che coinvolgono le famiglie: quanta violenza tra le mura domestiche. Il clima che si respira nell'ambito familiare viene costruito spesso solo sullo spontaneismo: *"ti voglio bene se mi va"*! E quando non mi va... lascio tutto!!!

Anche le leggi che vengono approvate qua e là sono leggi che dividono più che unire la società.

Che quadro triste!!!

E noi, al contrario, siamo qui questo pomeriggio per celebrare la sacralità della famiglia. Ho qui davanti a me un bel gruppo di giova-

ni sposi che si sono uniti nel matrimonio lo scorso 2012; altri che in questi anni hanno sperimentato il frutto del loro amore dando alla luce dei bellissimi bambini; sono pure qui una quindicina di coppie che si sono preparate a ricevere il sacramento del matrimonio cristiano.

Mi domando: "siamo tutti matti?" Il mondo sta annullando la famiglia e voi siete qui per confermarne la grandezza e la sua preziosità. Siamo fuori di testa noi o il mondo?

Noi cristiani non possiamo condividere il progetto di un amore costruito sullo spontaneismo, sul

sentimento “se me la sento”, noi siamo qui per testimoniare e per attestare quello che sta nel cuore di Dio, cioè che la famiglia, è il luogo in cui l’amore è di casa. Nient’altro costituisce, lega, fa essere la famiglia se non l’amore e per sua natura questo amore familiare è caratterizzato da gratuità, donazione autentica, piena reciprocità, rispetto per le persone.

La seconda lettura che abbiamo letto è piena di termini che al nostro orecchio possono suonare quasi irritanti: “rispettare”, “obbedire”, “onorare”, “comandamenti”. Che cosa ci vogliono dire le indicazioni di Paolo? Io direi che ci suggeriscono questo: la famiglia è il luogo dove si conosce e si sperimenta il nostro limite.

Limite non come una negatività, ma come una realtà importante nella vita. Il concetto di limite ha molti significati. Vuol dire la fragilità, per esempio: rispettare il limite dell’altro nella sua piccolezza, nella sua malattia, nel suo essere incapace di fare certe cose; vuol dire imperfezione. Nella famiglia si vive di imperfezioni, non di perfezioni. Se cerchi la perfezione, dopo due mesi entri in conflitto; perché non è possibile: non si può costruire secondo questo criterio. Il limite è il sapere che non puoi dominare l’altro. Tutto ciò che è umano non è senza limiti. Ciò che è umano è limitato per natura.

Noi però vogliamo considerare l’al-

tra faccia di questa medaglia. Quando ci si educa al limite, all’accoglienza del limite dell’altro, dell’imperfezione, in realtà ci si rende conto che si apre uno spazio nuovo, che è quello della comunione. Perché, se io riconosco di avere determinati limiti e l’altro sa di avere i suoi, nel momento in cui ci avviciniamo noi sappiamo che possiamo creare qualcosa di nuovo. Nell’esperienza del limite, sappiamo che abbiamo bisogno dell’altro.

E questo lo s’impara soprattutto in famiglia. Impariamo che certe cose non le sappiamo fare e abbiamo bisogno di mamma e papà per arrivarci. Noi sappiamo che il limite è lo spazio per la comunione.

Io credo che la famiglia sia la grande celebrazione della bellezza dell’essere limitati. Noi dovremmo essere così: persone che, imparando a riconoscere la propria piccolezza, si aprono alla piccolezza dell’altro e insieme si aprono alla grandezza di Dio.

In questo cammino noi abbiamo un aiuto, abbiamo un sostegno: è Lui, il Signore Gesù, che ha condiviso la nostra piccolezza, è entrato in una famiglia, è diventato un bambino. E’ diventato piccolo, limitato. Nella famiglia di Nàzaret il Verbo impara cosa significa avere limiti; perché Lui non ne ha: è infinito. E invece sceglie di imparare il limite e vive quel limite come donazione, come apertura. E’ addirittura costretto a fuggire in Egitto, per l’ostilità del Re Erode.

Noi vogliamo in questa celebrazione

ringraziare Dio perché ci ha dato questa possibilità. Nelle coppie, se uno di voi due fosse perfetto, l'altro sarebbe inutile. Se uno di voi due fosse senza nessun limite, senza nessun difetto, senza nessuna incapacità, l'altro non avrebbe nemmeno ragione di esistere. E' grazie alla vostra imperfezione che voi potete amarvi. Per questo bisogna amare anche le caratteristiche dell'altro che a volte non piacciono, che ci sembra impossibile che non riesca mai a cambiare. Non è strano, è la normalità del nostro essere umani. Eppure, dentro questa realtà, c'è il grande gioco di un amore che si può costruire. Non lo si costruisce automaticamente, badate. Nessuna delle cose belle della vita succede e basta. Bisogna proprio volerla. Ma per volerla bisogna affidarsi alla Fede, che ci apre sempre nuovi spazi e ci consente di comprendere sempre qualcosa di nuovo di quell'amore e di quell'accoglienza e dono di se stessi.

La famiglia è la prima scuola della fede, è luogo per testimoniare la fede e con questa fede presentare il volto di Dio che è amore.

Il cammino è lungo, è faticoso, ma è necessario percorrerlo. Non lasciamoci accalappare da ideologie anti familiari: tutti ci siamo dentro. Basta ascoltare i pesanti commenti che spesso vengono fatti dalle nostre famiglie su scelte che riguardano il cammino di fede dei nostri ragazzi.... Troppe famiglie sono assenti o delegano ad altri questo compito o lo considerano un affare privato. Senza la famiglia non si

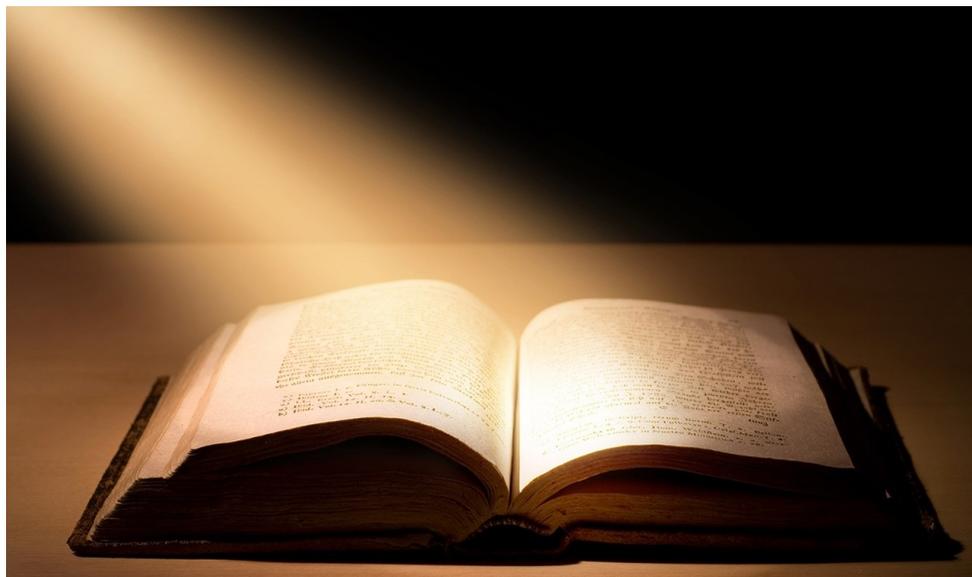
forma il futuro alla fede.

Stiamo stendendo il passaggio che riguarda la famiglia nel nostro progetto pastorale come comunità pastorale. Riflessioni magnifiche raccolte nelle nostre parrocchie che confermano quanto le nostre famiglie hanno bisogno di essere aiutate, sostenute, incoraggiate, accompagnate ... la comunità cristiana deve rispondere a queste richieste. Tante nostre famiglie hanno bisogno di noi, non di beni economici, ma di fede, di amore. Non possiamo tenere chiuse le orecchie e il cuore.

Partiamo da questa festa della famiglia col desiderio, ma non solo, con la volontà di metterci insieme. E' fondamentale, se non vogliamo vederci dominare da quel clima anti-familiare che sta prendendo piede in noi. Affidiamoci a Gesù insieme a Maria e Giuseppe: che la loro volontà e il loro amore rinnovino e rendano vera la nostra poca fede. Che non ci spaventiamo dei nostri limiti, della nostra durezza di cuore, ma che, perseverando nella preghiera, sappiamo lasciarci trasformare dalla forza di Dio, che può ogni cosa.



LA BIBBIA



La Bibbia è il libro della fede per gli ebrei e i cristiani. Essa si presenta come una grande "raccolta di libri" (così significa il termine greco biblia, "i libri") Infatti sono 73 i libri racchiusi nelle due grandi parti in cui è suddivisa la Bibbia: Antico Testamento (o "Prima Alleanza") e Nuovo Testamento (o "Seconda Alleanza"). 46 solo i libri che formano l'Antico Testamento, trasmessi a noi prima della venuta di Cristo.

L'Antico Testamento Mosè riceve le Tavole della Legge, min. sec. IX, Bibbia di Carlo il Calvo. Roma, San Paolo fuori le mura.

I libri dell'Antico Testamento

Nella Bibbia che abbiamo nelle nostre mani, i 46 Libri che compongono

l'Antico Testamento vengono raggruppati in quattro ampie raccolte: il Pentateuco, i libri storici, i libri profetici, i libri sapienziali.

1. Il Pentateuco ("cinque astucci" o libri) contiene i cinque libri fondamentali per la fede del popolo biblico: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio.

2. I libri storici narrano la storia e la fede del popolo d'Israele: Giosuè, Giudici, Rut, 1-2 Samuele, 1-2 Re, 1-2 Cronache, Esdra e Neemia, Tobia, Giuditta, Ester, 1-2 Maccabei.

3. I libri sapienziali comunicano l'esperienza di vita, di preghiera e di fede dei saggi d'Israele: Giobbe, Salmi, Proverbi, Qoèlet, Cantico dei Cantici, Sapienza, Siracide.

4. I libri profeti ci trasmettono la predicazione dei profeti, distinti in Maggiori: Isaia, Geremia (con l'aggiunta di Lamentazioni e Baruc). Ezechiele, Daniele; e in Minori: Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia.

Come leggere la Bibbia

Essendo un libro molto antico, la Bibbia necessita di una guida alla lettura (personale, nei gruppi, in casa e in chiesa) che ne favorisca la comprensione dell'ambiente storico geografico, religioso e sociale.

Infatti, pur avendo come autore Dio e contenendo la verità che salva, la Bibbia risente della cultura e dei modi di esprimersi degli antichi popoli orientali, questi amavano ispirarsi al simbolismo, alle immagini e ai racconti popolari e alle parabole, al linguaggio del mondo agricolo e pastorizio, della guerra e della giustizia. Ma occorre anche saper leggere ogni passo della Bibbia nell'insieme di tutti i libri che la compongono, senza assolutizzare le singole espressioni o i singoli episodi. Infatti non c'è contrapposizione tra Antico e Nuovo Testamento, poiché entrambi contengono l'unico progetto di Dio sull'uomo, che dalla creazione conduce alla fede nella persona di Gesù, il Salvatore. Giustamente diceva sant' Agostino: «L'Antico Testamento è svelato nel Nuovo e il Nuovo è nascosto nell' Antico».

CHIESA DI OGGIONA

Dall'inizio della Quaresima anche la chiesa parrocchiale di Oggiona rimane aperta per alcune ore della giornata. E' bello pensare di poter entrare in chiesa in piena libertà. Sono preziosi e unici quei momenti passati davanti al Santissimo nel silenzio più assoluto in cui ogni pensiero diventa preghiera. La porta aperta ci invita ad entrare anche con i più piccoli per una piccola preghiera, a fare una sosta per riprendere il contatto con l'Assoluto che sempre ci attende. Chi entra in chiesa lo fa per fede e in un'epoca come la nostra in cui è importante testimoniare, il tenere le porte aperte è un modo concreto di evangelizzare.

Si possono tenere le porte aperte grazie all'installazione di un sistema d'allarme che proteggerà la nostra chiesa dall'entrata di malintenzionati. La nostra chiesa è un piccolo gioiello in cui antico e nuovo si sposano in un connubio perfetto. Particolarmente preziosi sono il simulacro ligneo medioevale della Beata Vergine in trono con il Bambino e i numerosi affreschi e decorazioni sempre del periodo medioevale.

**La chiesa di Oggiona
è aperta tutti i giorni
dalle ore 9.30 alle ore 11.30
e dalle ore 16.00 alle ore 18.30
di Lunedì rimane chiusa**

RENDICONTO ECONOMICO 2012

ENTRATE	CAVARIA 2011	CAVARIA 2012	OGGIONA 2011	OGGIONA 2012
Offerte Messe festive e feriali	21.770,15	22.876,17	19.815,76	18.804,61
Offerte cassette e candele	5.927,52	4.564,37	3.576,16	3.225,71
Offerte sacramenti	3.240,00	5.235,00	3.515,00	4.080,00
Offerte intenzioni messe	5492,50	4.215,00	5.953,00	5.197,50
Offerte attività caritative	854,23	1.100,00	—	715,00
Contributo famiglia	12.800,00	—	—	—
Offerte attività oratoriane	1.405,00	54.804,61	1.920,00	45.354,64
Offerte “ Il Quadrifoglio”	410,00	205,00	485,00	305,00
Visita del parroco e benedizione	3.331,34	7.558,00	8.428,50	14.575,00
Altre offerte	9.917,70	3.617,22	1.204,97	1.964,78
Contributi da enti	7.282,40	3.213,00	6.864,13	2.084,68
Raccolte diocesane	2.654,68	2.604,00	2.514,00	2.845,00
Raccolte straordinarie	0,00	—	15.387,34	9.799,00
Interessi bancari	1.315,40	1.291,54	5,40	17,82
Entrate attività d'oratorio	55.169,00	—	28.372,64	—
Altre entrate	7.366,19	7.011,06	7.796,93	2.042,98
TOTALE ENTRATE	138.936,11	128.294,97	105.838,83	111.011,72

ENTRATE	PREMEZZO 2011	PREMEZZO 2012	S.STEFANO 2011	S.STEFANO 2012
Offerte Messe festive e feriali	23.061,29	25.752,57	22.271,69	20.318,43
Offerte cassette e candele	2.736,45	2.913,72	2.116,19	2.233,34
Offerte sacramenti	5.243,50	6.435,00	5.385,00	3.905,00
Offerte intenzioni messe	6.205,00	8.018,00	5.648,75	4.985,00
Offerte attività caritative	10,60	—	360,00	590,00
Contributo famiglia	3.200,00	—	—	—
Offerte attività oratoriane	3.240,07	25.388,40	915,00	36.419,52
Offerte “ Il Quadrifoglio”	755,00	795,00	320,00	481,00
Visita del parroco e benedizione	10.641,00	12.097,00	3.205,00	13.750,00
Altre offerte	21.734,00	13.139,09	—	1.847,00
Contributi da enti	997,50	912,00	3.861,03	10.084,68
Raccolte diocesane	3.730,98	2.519,08	1.732,40	2.020,30
Raccolte straordinarie	13.387,70	6.023,50	22.025,00	10.703,38
Interessi bancari	108,45	84,35	1.952,98	1.068,21
Entrate attività d'oratorio	20.884,00	—	16.321,88	—
Altre entrate	4.452,23	3.321,91	4.795,30	257,32
TOTALE ENTRATE	120.387,77	107.399,62	90.910,22	108.663,18

USCITE	CAVARIA 2011	CAVARIA 2012	CAVARIA 2011	CAVARIA 2012
Remunerazione parroco	1.332,00	1.350,00	997,00	990,00
Rem. preti residenti, e preti collaboratori straord.	7.643,00	3.502,50	7.054,50	3.389,00
Remunerazione sorelle e suora	—	4.944,50	—	3.492,50
Remunerazione collaboratori e professionisti	7.093,00	6.600,00	1.800,00	1.800,00
Spese per il culto	3.176,97	3.098,35	1.724,15	2.526,80
Spese consumi: luce, gas...	13.524,43	36.010,33	15.091,86	18.434,76
Spese di ufficio e cancelleria	5.418,67	1.694,82	1.104,86	1.506,83
Spese per “ Il Quadrifoglio”	4.436,00	3.201,20	4.703,90	2.618,35
Assicurazione	0,00	1.966,97	2.212,40	2.295,43
Gestione oratorio	4.854,00	—	17.807,14	—
Spese per attività oratoriane	—	27.860,11	—	20.111,10
Manutenzione ordinaria	2.118,25	893,93	1.922,89	2.706,04
Manutenzione straordinaria	27.622,10	6.866,00	37.570,40	7.348,72
Erogazioni Caritative	772,45	1.269,00	76,25	715,00
Contributi diocesi e decanato	5.032,75	4.000,47	5.988,80	4.727,52
Contributo fondo famiglia	10.200,00	2.600,00	—	—
Uscite attività parrocchiane	—	2.606,48	—	1.666,23
Uscite per attività oratoriane	49.484,57	—	4.799,85	—
Imposte e spese bancarie	1.382,54	1.331,06	445,07	657,83
Altre spese	3.964,92	7.007,12	3.380,61	3.622,71
TOTALE USCITE	148.055,65	116.802,84	106.679,68	78.608,82

USCITE	PREMEZZO 2011	PREMEZZO 2012	S.STEFANO 2011	S.STEFANO 2012
Remunerazione parroco	1.434,00	1.468,00	1.225,00	1.218,00
Rem. preti residenti, e preti collaboratori straord.	6.161,11	3.924,00	6.351,00	3.778,96
Remunerazione sorelle e suora	—	4.944,50	—	3.492,50
Remunerazione collaboratori e professionisti	5.673,56	1.800,00	2.822,00	3.300,00
Spese per il culto	3.686,94	2.351,98	2.217,45	2.334,49
Spese consumi: luce, gas...	16.300,92	16.390,28	17.345,98	17.444,13
Spese di ufficio e cancelleria	3.360,46	881,21	2.522,98	522,83
Spese per “ Il Quadrifoglio”	5.553,00	3.978,52	3.996,00	2.925,00
Assicurazione	3.042,73	2.130,88	1.651,71	1.651,76
Gestione oratorio	14.780,00	—	544,32	—
Spese per attività oratoriane	—	14.359,27	—	14.418,78
Manutenzione ordinaria	5.797,55	1.760,20	14.393,72	7.125,71
Manutenzione straordinaria	39.403,82	34.731,15	73.212,18	24.066,75
Erogazioni Caritative	0,00	910,00	0,00	590,00
Contributi diocesi e decanato	5.589,41	4.732,84	4.946,43	4.699,45
Contributo fondo famiglia	3.200,00	—	—	—
Uscite attività parrocchiane	—	2.801,22	—	1.984,61
Uscite per attività oratoriane	2.757,23	—	2.020,75	—
Imposte e spese bancarie	1.021,56	627,15	707,00	1.137,13
Altre spese	3.320,32	6325,08	2.118,07	1.349,83
TOTALE USCITE	121.082,61	104.116,28	136.074,59	92.039,93

Schema riassuntivo	Cavaria	Oggiona	Premezzo	S. Stefano
Totale entrate (compresa vendita titoli)	128.274,80	111.011,72	107.399,62	108.663,18
Totale uscite	116.802,84	78.608,82	104.116,28	92.039,93
Saldo iniziale	15.574,01	4.649,83	27.555,87	5.621,31
Saldo finale	27.045,97	37.052,73	30.839,21	22.244,56

Riportiamo di seguito alcune informazioni utili per comprendere meglio alcune voci indicate negli schemi presentati. Specifichiamo alcune note metodologiche, comuni alle quattro Parrocchie:

- Tra le entrate del 2012, la voce "*Offerte attività oratoriane*" corrisponde alla somma di quelle che nel 2011 erano "*Offerte attività oratoriane*" e "*Entrate attività d'oratorio*"
- Tra le uscite, le spese inerenti le attività oratoriane, che nel 2011 erano suddivise tra "*Gestione oratorio*" e "*Uscite per attività oratoriane*", nel 2012 sono indicate nella voce "*Spese per attività oratoriane*" e, solo per quanto riguarda i consumi (luce, acqua, gas), nella voce "*Spese per consumi*".

COMMENTO Parrocchia di Cavaria

Per le entrate riprendiamo alcune voci:

- Offerte attività caritative per € 1.100,00: è quanto abbiamo raccolto per i terremotati
- Offerte attività oratoriane: le entrate sono suddivise tra festa patronale € 9.056,00; torneo € 14.616,00; attività sportive in tensostruttura € 10.927,00 per contributo spese; bar € 15.596,00; offerte varie per compleanni, assemblee e pranzi € 4.609,61.
- Visita del Parroco e benedizioni: da benedizioni natalizie € 7.558,00
- Altre offerte: per € 3.617,22 di cui l'importo principale è rappresentato dalle buste per la festa dell'Addolorata per € 1.945,00 e l'importo rimanente è dato da raccolte da mercatini e altre offerte
- Contributi da Enti: € 3.213,00 è l'importo dei contributi del Comune per l'oratorio feriale e per le spese delle luminarie natalizie.
- Altre entrate: qui registriamo principalmente gli incentivi al fotovoltaico del GSE per € 2.120,00, il rimborso per le spese comunitarie per € 2.462,00, il rimborso assicurazione per € 220,00 e il recupero delle spese per imposte.

Per quanto riguarda le uscite specifichiamo:

Spese per consumi: i consumi sono suddivisi tra energia elettrica € 9.050,16; gas € 25.676,00; acqua € 1.284,17; di questi importi, quelli per l'oratorio sono i seguenti: energia elettrica € 4.787,76; gas € 13.777,50; acqua € 919,00

Spese per attività oratoriane: le spese più significative sono suddivise tra festa patronale € 5.333,00; torneo € 7.680,00; tensostruttura € 1.247,00; bar € 12.490,00; materiale e organizzazione per attività oratoriane € 1.111,00 (i consumi sono già indicati alla voce precedente)

Manutenzione straordinaria: sono stati eseguiti lavori straordinari per controsoffittatura nelle aule in oratorio per € 2.500,00; interventi in emergenza di idraulica per € 1.825,00; abbiamo inoltre versato un acconto di € 2.541,00 per il restauro dell'organo

Contributi fondo famiglia: € 2.600,00 è l'ultimo sostegno erogato alle famiglie bisognose da parte della Diocesi, perché la campagna di aiuti è stata sospesa

Imposte e spese bancarie: in questa voce registriamo anche l'importo di € 628,32 per l'IMU

Altre spese: le due voci più significative sono rappresentate dall'acquisto di beni per € 3.407,00 : leasing ultima rata per stampante ed acquisto sedie per celebrazioni in tensostruttura e da € 1801,00 a parziale sostegno delle spese per oratorio feriale; la differenza di € 1799,12 è dovuta a spese varie per pranzi e cene, viaggi, voltura del contatore, contributo per acquisto PC, registrazione di un contratto, spese per l'organizzazione delle giornate eucaristiche.

Rimangono da saldare: i lavori di ampliamento dei servizi al piano delle aule e alcuni lavori per il riscaldamento negli spogliatoi per un importo di € 2.737,00: il restauro dell'organo, una volta terminato.

Sono allo studio altri lavori che riguardano:

- in oratorio: sistemazione della cappella e interventi per rendere più accogliente l'oratorio stesso
- per la Parrocchia: si sta valutando di restaurare lo stendardo dell'Addolorata per poterlo trasportare durante le funzioni
- In chiesa: imbiancatura delle pareti lato coro, in sostituzione dell'attuale finta pelle.

*Per tutti questi lavori daremo più informazioni,
una volta definiti e quantificati.*

Ma cosa mai faranno gli adolescenti tutte le settimane, girando qua e là per gli oratori della COPS?

Se la risposta corrisponde al vostro interesse andate avanti a leggere...

Innanzitutto si trovano per incontrarsi! Importantissimo ed essenziale requisito per un ragazzo che ha dai 15 ai 17 anni. Uscire di casa, trovare i coetanei, scambiare 4 chiacchiere, appartenere ad un gruppo...

Sappiamo benissimo che per fare ciò non hanno certo bisogno del nostro aiuto...quindi riprodurre queste condizioni per attirarli all'incontro settimanale sembra ormai una storia d'altri tempi.

Questo fa sperare che chi partecipa, abbia motivazioni ancora più forti, magari non consapevolmente, ma forse è spinto dallo Spirito che possiamo chiamare: “pressing dei genitori”, “voglia di animazione...estiva”, “ricerca di risposte”?

Ce lo auguriamo, ma non spetta a noi giudicare...

A noi tocca il compito di essere strumenti nelle mani del Signore, cioè essere segno dell'amore di Dio per



loro. Cerchiamo di farlo con la sua Parola e il suo insegnamento, attraverso i canali comunicativi a loro più propizi come la musica, il cinema, le discussioni, i giochi di ruolo, le interviste, le testimonianze...e tanto altro ancora.

L'argomento dell'anno “I VALORI” favorisce diversi spunti per toccare con mano quanto la crescita umana della persona (affettività, serenità, consapevolezza,) sia proporzionale alla crescita cristiana. L'obiettivo è di far cogliere la bellezza dei valori umani (coraggio, bontà, intelligenza...), riconoscerli realizzati appieno nella vita umana di Gesù e far trovare le motivazioni per poterli coltivare come antidoti alla mancanza di senso e alla superficialità del vivere l'oggi come “l'usa e getta” delle relazioni quotidiane.

La risposta...numerica? Scarsina... ma non ci arrendiamo! Crediamo nella forza del messaggio e nel lavoro di equipe che ci abitua alla condivisione e al confronto...vere risorse di una comunità EDUCATIVA in cammino!



La partecipazione alle proposte del Decanato creano un ulteriore scrematura di presenze...anche per i più impegnativi spostamenti e il cambiamento del giorno e dell'orario...peccato però! Perché si perdono tante belle occasioni di crescita e di allargamento di orizzonti, di una formazione più curata e specifica sull'animazione e il coraggio di essere cristiani nel mondo.

Beh! il discorso sarebbe molto lungo e siamo sempre disposti ad affrontarlo...ma qui non c'è più spazio, saremmo però felici se ci fosse un confronto uno scambio di idee per poter arrivare nel profondo dei motivi che un giovane trova stimolanti e validi per continuare un cammino che per il 50% si ferma già con il sacramento della Cresima...lanciamo la sfida alla risposta!

**CORSO ANIMATORI
COPS E...
...DRAMMATIZZAZIONE
IMPROVVISATA**



**RESTAURATA LA STATUA DI MARIA AUSILIATRICE
DELLA CAPPELLA
DELLA SCUOLA MATERNA DI OGGIONA**



Da qualche settimana la statua raffigurante Maria Ausiliatrice è tornata nella cappella della Scuola Materna di Oggiona. L'iniziativa è stata pensata e sostenuta dal gruppo ex allieve della parrocchia di Oggiona. Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno prontamente risposto alla richiesta sia per il restauro della Statua che per il supporto che la sostiene. Si ricorda che la Cappella di Maria Ausiliatrice, gentilmente concessa dal consiglio amministrativo della scuola materna, viene usata due mattine alla settimana (martedì e giovedì alle ore 9.00) per la celebrazione della S. Messa.



Ecco i partecipanti alla vacanza invernale rivolta agli adolescenti, 18enni e giovani della COPS.

Ci è bastato un pulmino per raggiungere il COE (Centro Orientamento Educativo) che ci ha ospitato per 3 giorni passati nella semplicità e nella condivisione del passaggio all'anno nuovo... e non solo.

Ci siamo proprio riposati e rigenerati attraverso il paesaggio e l'accoglienza calorosa di chi è abituato a fare della diversità il motore del vivere insieme!

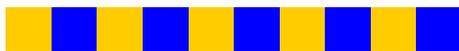
Abbiamo vissuto oltre ai momenti di divertimento con interminabili partite di risiko e rischiosissime discese con il bob, la visione di un bel film e una super sfida a pictionary... momenti significativi come il dialogo con madre Cristiana del Carmelo di Concene-

do che ha tentato di rispondere alle nostre domande di senso oltre a quelle un po' curiose sulla sua vita "internazionale" nelle 4 mura, il momento di preghiera prima della festa dell'ultimo dell'anno e le celebrazioni eucaristiche!

Siamo stati accolti dalla comunità di Barzio in oratorio e vissuto con loro il passaggio dal 2012 al 2013 condividendo lo stesso cielo pieno di colori e saturo di botti.

Chi ha detto che per festeggiare il capodanno è necessario ricorrere agli eccessi?

Ci sembra di dire con tutta sincerità... è stata una bella esperienza!



UNA RICCA ESPERIENZA ...



Dopo quattro mesi presso la Comunità Pastorale “Maria aiuto dei Cristiani”, provo a esprimere i miei sentimenti e le mie impressioni.

Premetto che, fin da subito, mi è parsa una realtà viva, accogliente e dalle grandi potenzialità, abitata dal desiderio di proseguire insieme il cammino iniziato ormai da qualche anno.

In don Claudio ho trovato un sacerdote disponibile e aperto, un prete desto alla voce dello Spirito e un uomo che ha a cuore i fratelli e le sorelle affidatigli.

Per noi seminaristi in formazione e in cammino verso l’Ordinazione sacerdotale è fondamentale trovare figure di preti dedite al Ministero, disponibili all’accompagnamento e pronti a educare paternamente.

Sento di rivolgere il mio grazie anche agli altri sacerdoti presenti, don Ivano, don Sandro e don Antoine, i quali, sempre pronti a voler condividere le loro preziose esperienze, mi fanno comprendere sempre più le molteplici sfaccettature di cui si compone una seria vita sacerdotale; un ringraziamento anche alle Suore, le quali mi insegnano una grande dedizione e un’evangelica passione per i giovani che frequentano i nostri oratori.

In questi mesi ho avuto la grazia di incontrare molti fratelli e sorelle della Comunità Pastorale; mi sono intrattenuto con tante persone, scambiando

qualche parola e ricevendo tanto bene e tante confidenze che serbo nel cuore e offro al Signore nelle mie preghiere.

La mia presenza nella Comunità è concentrata solamente il sabato pomeriggio e la Domenica; fin da subito, mi è stato chiesto, tranne per la domenica pomeriggio che trascorro sempre all’Oratorio di Premezzo, di mantenere una presenza dinamica e di evitare di concentrarmi in una parrocchia a discapito delle altre.

Veramente tante sono le attività che mi vedono coinvolto e che sono per me un’autentica prova e una buona occasione per mettere in gioco tutto me stesso.

Il Sabato pomeriggio ai preadolescenti sono proposti una serie di **incontri sui “valori”**.

Tengo questi incontri con altri animatori presso l’oratorio di Oggiona. La presenza di ragazzi, lungo questi primi mesi, è stata tendenzialmente costante e riscontro in coloro che partecipano, nonostante qualche fatica nella concentrazione, un certo interesse e una particolare resa.

Ogni sabato scopriamo un “valore” differente; ci soffermiamo sul suo significato, scopriamo come lo possiamo collegare alla nostra vita, lo approfondiamo con l’aiuto di qualche gioco insieme e soprattutto scopriamo l’origine di quel valore nell’insegnamento di Gesù. Credo che quest’ultimo pas-





saggio sia fondamentale nel contesto dei nostri incontri: scopriamo la bellezza di quanto il Signore ci ha donato e ci ha detto nella Sua Parola e la confermiamo come autentico e sommo Valore per la nostra esistenza.

Presso gli oratori di tutta la comunità Pastorale, insieme a Suor Daniela, ci troviamo anche per il **Corso Chierichetti e Cerimonieri**. Veramente numerosi sono i ragazzi e le ragazze che partecipano. Durante questi incontri impariamo innanzitutto a conoscere meglio il significato della preghiera comunitaria e anche a servire il Signore sull'altare e con l'intera nostra vita, in ogni ambito e in ogni scelta che, con la grazia dello Spirito, sapremo compiere.

Altri momenti particolari sono stati i **ritiri spirituali** per i bambini nel tempo di Avvento e l'ormai prossimo ritiro di Quaresima per Preadolescenti e Adolescenti; momenti di preghiera penitenziale in occasione delle confessioni di Avvento e altre particolari occasioni che arricchiscono le **varie iniziative** di Pastorale giovanile della nostra Comunità.

Interessante è il lavoro di equipe che mi vede coinvolto con altri seminaristi del decanato di Gallarate per la preparazione di **incontri vocazionali** mensili con sede nell'oratorio di Cavaria.

Questi incontri si aprono con la proiezione di un fumetto riguardante la figura di un Santo che guiderà il nostro incontro; segue la preghiera sul Vangelo della Domenica con il meto-

do della "biro a quattro colori", una condivisione a gruppi, un gioco e la santa Messa insieme, durante la quale ciascun ragazzo offre al Signore il frutto della riflessione della mattina e il proposito di affidare sempre di più la vita a Gesù.

La Domenica partecipo alla S. Messa del mattino, girando per le quattro parrocchie e prestando attenzione al gruppo chierichetti che, così, ho modo di vedere concretamente all'opera.

Nel pomeriggio sono sempre all'oratorio di Premezzo, dove con l'aiuto prezioso di Suor Maria Grazia e di alcuni animatori, organizziamo qualche attività di gioco o di laboratorio.

Durante le vacanze natalizie e precisamente dal 30 dicembre al 1 gennaio ho vissuto, insieme a Suor Patrizia e un piccolo gruppo di ragazzi, **tre giorni in montagna** a Barzio.

Abbiamo alloggiato presso il COE (Centro Orientamento Educativo), una casa in cui erano presenti molti altri ragazzi e famiglie provenienti da tutto il mondo.

Un'esperienza molto bella e familiare, forse per il piccolo gruppo di partecipanti, durante la quale, tra vari giochi insieme, alcuni momenti di preghiera, una profonda testimonianza presso il monastero di Clausura e una gita sulle piste innevate dei Piani di Bobbio, abbiamo accolto con gioia l'avvento del nuovo anno.

In questo mese di gennaio, alla sera della Domenica, ho pensato di invitare gli animatori dei vari oratori per un

incontro e uno scambio d' idee; occasione molto importante per conoscerci ancora meglio e per vedere anche volti nuovi dalla presenza occasionale e saltuaria. Per domenica prossima ho programmato un altro incontro e il mio desiderio sarebbe iniziare con i giovani, in questo anno della Fede, un percorso di riflessioni sul nostro rapporto con il Signore , come è nato, come si è sviluppato e comprendere che cosa esso comporti nella nostra vita ordinaria.

Credo che le iniziative proposte siano veramente tante e molteplici. Purtroppo non sempre c'è una risposta generosa a tutto ciò che viene offerto per la maturazione della nostra fede.

Questo atteggiamento, ben visibile e

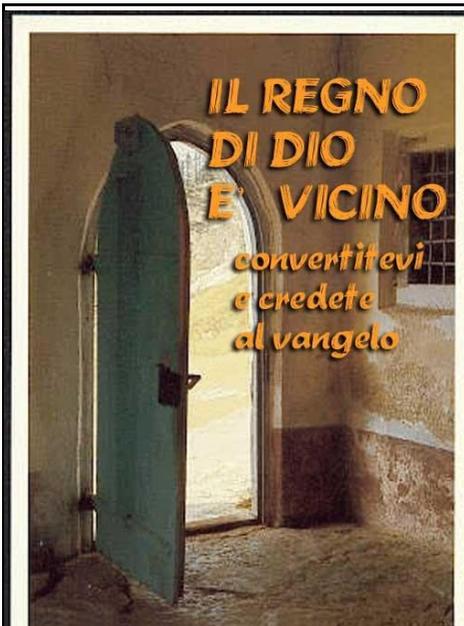
comprensibile da tutti, non ci deve però gettare in uno stato di rassegnazione, anzi deve far crescere in noi il desiderio sempre ardente di diffondere quella Fede che per grazia abbiamo ricevuto, che con impegno abbiamo coltivato e nella quale, anche con fatica, siamo cresciuti.

Questa è la nostra prima vocazione e missione: accogliere Cristo nella nostra vita e donarlo al mondo, “perché il mondo si salvi per mezzo di Lui” (Gv3,17).

Assumiamo con gioia questo impegno nell'anno della Fede che stiamo vivendo... aiutandoci gli uni gli altri!

Grazie di cuore per la vostra preziosa vicinanza.

Valentino Venezia



**Credere nella carità
suscita carità
«Abbiamo conosciuto
e creduto l'amore
che Dio ha in noi»
(1 Gv 4,16)**

UN NUOVO AMICO SPECIALE



Udite, udite! Alla scuola dell' Infanzia di Cavaria i bambini, in una mattinata invernale, hanno trovato ad aspettarli un elefantino tutto colorato.

Dopo un primo momento di stupore è stato salutato e accolto nel salone, circondato anche dall' entusiasmo delle insegnanti, ci si è accorti che portava con sé un libro, pensate un libro che racconta proprio di lui “ **Elmer l' elefantino variopinto**”.

I bambini hanno ascoltato la storia, in silenzio e dimostrando un totale coinvolgimento; in questo libro Elmer si accorge di essere diverso da tutti e decide di abbandonare il suo gruppo di amici tutti grigi, cercando di diventare come loro.

Un giorno, proprio i compagni gli dimostrano quanto lui sia speciale e tutti si divertono a giocare a trasformarsi in modo originale ed unico in suo onore. Dalla lettura del libro è emersa la tematica dell' amicizia e della diversità ed allo stesso tempo dell' originalità unica ed irripetibile di ciascuno di noi. I bambini hanno anche giocato a ritrarre il proprio compagno, in un disegno che in molti casi lascia a bocca aperta per la vicinanza con il modello reale. Ci siamo divertiti a giocare con le nostre diversità, abbiamo scoperto che: ci sono bambini biondi, mori, castani, qualcuno ha gli occhi azzurri altri verdi, neri, ci sono compagni che sono alti, altri più piccoli. Alcuni sono più tondeggianti, anche il colore della pelle non è per tutti lo stesso.

Tutto ciò è un arricchimento reciproco, noi siamo tutti bambini belli , proprio perchè diversi.

“Sappi che ogni faccia è un miracolo. E' unica. Non incontrerai mai due volti assolutamente identici. Non importa la bellezza o la bruttezza: queste sono cose relative. Ciascun volto è il simbolo della vita. E tutta la vita merita rispetto.

(T.Ben Il razzismo spiegato a mia figlia)



prove di convivenza per i prossimi nuovi piccoli...

Come si dice in gergo “le buone abitudini non vanno dimenticate”. L’anno scorso abbiamo avuto un enorme successo con la “scuola aperta per una settimana” a genitori e futuri bimbi e quest’anno abbiamo con grande piacere replicato. La presenza per l’intero arco dei cinque giorni di nuovi bimbi accompagnati dai genitori ha avuto ancora un grande successo e come per lo scorso anno ha dato la possibilità a tutti di arricchirsi di un nuovo bagaglio d’esperienza di vita insieme.

La “settimana aperta ” è terminata ma è superfluo ricordare che le porte della nostra scuola sono sempre aperte per chiunque fosse intenzionato a visitarla e che le iscrizioni continuano sino ad esaurimento posti.

Un doveroso ringraziamento ai genitori che hanno visitato la scuola, al personale che si è impegnato attivamente per assistere gli ospiti e alle Suore che come ogni giorno hanno donato a tutti il loro impegno, con la consueta gentilezza , dolcezza e cortesia.

Mario

**FINITO UN EVENTO
NON CI FERMIAMO
CARNEVALE PRONTI
COME SEMPRE A
DARE IL MASSIMO**

Sabato 16 febbraio, al calar del tramonto, presso l’asilo parrocchiale Maria Immacolata di Santo Stefano, si terrà l’annuale festa di Carnevale. Coriandoli, stelle filanti, colori e maschere rallegreranno e accenderanno la fantasia dei nostri bimbi, che potranno identificarsi e impersonare i costumi e le gesta dei loro beniamini. Questo è l’ultimo scampolo di spensieratezza prima di inoltrarsi nel raccoglimento della Quaresima. La serata sarà ricca di sorprese: terminata la cena, verranno messe in scena, grazie all’impegno di alcuni genitori che per l’occasione hanno dovuto vestire i panni del coreografo, tre canzoni dal Musical “Sister Act”. Whoopi Goldberg avrà delle degne rivali e gli adulti uno spettacolo imperdibile. I più piccoli, invece, saranno impegnati in laboratori e in altre numerose e svariate attività; per la loro gioia, un artista, con la sua creatività, soffierà forme nei palloncini... Venezia, Viareggio, Rio tremate.. la sincera allegria del Carnevale si fermerà da noi quest’anno!!

Adriano

...Dopo, il maestro Loris e le nonne della nanna...continuiamo a presentarvi i fantastici **VOLONTARI** che arricchiscono con i loro talenti la proposta educativa della scuola!

INGLESE CON SISTER CRY E MISS LILIANA

Qui siamo con **sister Cry** e **Miss Liliana** che ogni giovedì, ci insegnano a salutare, a dare le risposte semplici, a chiamare la mamma, il papà e i colori come fanno in Inghilterra!



LABORATORIO DI CANTO CON DORE MILENA

Eccoci con la nostra maestra di canto: **DORE Milena**. Anche lei è una volontaria che viene tutti i venerdì a insegnarci delle divertenti canzoni che spesso ci coinvolgono in movimenti strani, saliscendi di voci, strane pronunce e suoni inventati...quando arriva con la sua pianola per noi è sempre una



SCUOLA MATERNA OGGIONA



GIORNATA APERTA ALLA SCUOLA “Speri”

Martedì 22 Gennaio 2013 alla nostra scuola dell’infanzia si è svolto l’open day. Erano presenti tanti bambini nuovi che hanno lavorato con noi, con le nostre insegnanti e con la “Regina dei Fiori” preparando tanti bellissimi pupazzi di neve. Con i loro genitori hanno poi pranzato assaggiando le specialità della nostra cuoca Sonia.



La nostra progettazione continua comunque con la Fata Tina che è venuta a trovarci vestita da fata del fuoco lasciandoci il compito di prepararle un bellissimo camino da aggiungere alla sua casa.

Saremo impegnati in questo periodo a conoscere le caratteristiche di questo nuovo elemento (fuoco).

Vi aggiorneremo cammin facendo.

Ciao a tutti.

I bambini della “Speri”

IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale “Maria aiuto dei cristiani”

CAVARIA - OGGIONA - PREMEZZO - S. STEFANO

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Impaginazione: *Fabio Brambati* Foto: *Vincenzo Zucchi*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*

STAMPATO in PROPRIO

Il prossimo numero uscirà per DOMENICA 24 MARZO 2013

NORD DELLA FRANCIA

24 – 28 AGOSTO 2013



1° giorno – sabato 24 agosto

Milano/Parigi/Caen

Alle ore 05.00, ritrovo dei Sigg.ri Partecipanti all'aeroporto di **Milano Linate**. Disbrigo delle formalità d'imbarco e alle ore 06.55 partenza con volo di linea per Parigi. Arrivo alle ore 08.25. Incontro con la guida e partenza con pullman privato per **LISIEUX**. All'arrivo, visita con guida della città di **Santa Teresa di Gesù**: santuario e convento. *Celebrazione dell'Eucarestia*. Pranzo in ristorante. Partenza per **CAEN** e all'arrivo, visita della città. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

2° giorno – domenica 25 agosto

Caen/Dol de Bretagne

Prima colazione in hotel. Partenza con la guida per Omaha Beach e visita di una delle famose spiagge dello sbarco. **OMAHA BEACH** è il nome in codice dato dagli alleati ad una delle cinque spiagge su cui avvennero gli sbar-

chi il 6 giugno 1944. Partenza per il **MONT ST. MICHEL**. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, visita guidata con ingresso all'Abbazia. *Celebrazione dell'Eucarestia*. Trasferimento a **DOL DE BRETAGNE**. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

3° giorno – lunedì 26 agosto

Dol de Bretagne/Parigi

Prima colazione in hotel. Partenza per **ALENCON** e visita della casa di S. Teresa di Gesù e dei suoi genitori- **Louis Martin e Azélie Guerin** proclamati beati e proposti come modello alle famiglie cristiane. Pranzo in ristorante. Partenza per **PARIGI**. *Celebrazione dell'Eucarestia* nella comunità di **Fr. Charles de Foucauld**. Sistemazione in hotel. Cena in ristorante e pernottamento.

4° giorno – martedì 27 agosto

Parigi

Trattamento di pensione completa. Incontro con la guida e intera giornata dedicata alla visita della città: il museo del Louvre (esterno). Rue duFaubourg St. Honore, la Chiesa della Madeleine, i grandi Boulevards; l'Opera, la Place Vendome e le Centre Georges Pompidou. In serata visita e *celebrazione dell'Eucarestia* alla chiesa della **Medaglia Miracolosa** in rue duBac e mini crociera sulla Senna.

5° giorno – mercoledì 28 agosto

Parigi

Prima colazione in hotel. In mattinata escursione a Ivry-sur-Seine, cittadina alla periferia di Parigi, dove ha svolto la sua opera **Madeleine Delbrel**: *Celebrazione dell'Eucarestia*. Rientro in città e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio continuazione delle visite: la Cité, culla e cuore di Parigi, occupa la più grande delle isole della Senna e da sempre il centro religioso e civile della città; vi si trovano alcuni notevoli monumenti: la Cattedrale di Notre Dame, il Palazzo di Giustizia, con la St. Chapelle e la Conciergerie; gli Champs-

Elysées, Montmartre e la Basilica di Sacre-Coeur, la Place de la Concorde e l'Arc de Triomphe. Trasferimento all'aeroporto e alle ore 20.40 partenza con volo di linea per Milano. Arrivo alle ore 22.10 all'aeroporto di Linate.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 980,00
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 150,00

PER INCONTRARE IL PARROCO

SS. MESSE

Sabato 16 febbraio	ore 17.45 a Cavaria
Domenica 17 febbraio	ore 09.00 a S. Stefano ore 11.00 a Premezzo Alto
Sabato 23 febbraio	ore 18.30 a Oggiona
Domenica 24 febbraio	ore 07.30 a Oggiona ore 11.00 a S. Stefano
Sabato 2 marzo	ore 17.45 a Cavaria
Domenica 3 marzo	ore 07.30 a Oggiona <i>(poi sarà in ritiro con i ragazzi di 1 media)</i>
Domenica 10 marzo	ore 08.30 a Premezzo Basso ore 10.15 a Cavaria ore 11.45 a Cavaria - Oratorio vocazionali
Sabato 16 marzo	ore 18.45 a S. Stefano - presentazione cresimandi
Domenica 17 marzo	ore 09.30 a Cavaria - Oratorio - Ritiro ragazzi ore 11.00 a Premezzo Alto ore 18.00 a Cavaria

SS. CONFESSIONI

Sabato 09 febbraio	ore 17.00 a Premezzo Alto
Sabato 16 febbraio	ore 17.00 a Cavaria
Sabato 23 febbraio	ore 17.45 a Oggiona
Sabato 2 marzo	ore 17.00 a Cavaria
Sabato 16 marzo	ore 17.45 a S. Stefano



PROGETTO MISSIONI: Quaresima 2013

Con Nonno Luigi, per i bambini del Kenya Onlus

Il gruppo missionario COPS propone alla comunità pastorale di sostenere il progetto di nonno Luigi a favore dei bambini della missione "Ndugu Zangu".
(*Ndugu Zangu* significa fratellanza)

Alcune informazioni utili:

Il 3 aprile 2006, si è costituita l'associazione "**Con Nonno Luigi, per i bambini del Kenya**" ONLUS creata con l'intento di promuovere iniziative a sostegno e favore dei bambini poveri della comunità di "Ndugu Zangu" fondata da Nonno Luigi a Oldonyiro, Kenya, e di tutte le iniziative da lui poste in essere in quella sede.

Luigi Panzeri, nato a Cassago Brianza nel 1936, padre di quattro figli – uno è sacerdote - ha avuto il suo primo contatto con l'Africa nel 1985. Da allora se è prodigato in tutti i modi per aiutare le popolazioni povere del Kenya, soprattutto quelle dell'altopiano centrale abitato dai Samburu, ancora oggi pastori nomadi. Nel 1996, trasferitosi stabilmente a Oldonyiro, in piena savana, ha fondato la Ndugu Zangu Christian Community, che oggi accoglie e educa più di duecento ragazzi e bambini orfani, abbandonati, indigenti. Oltre alle strutture ricettive la Comunità dispone di un piccolo ospedale e della scuola primaria. Lì Panzeri è per tutti **mzee Luigi**: nonno Luigi.

Dal 2001, inoltre, è l'organizzatore dei viaggi della speranza: più di cento i giovani e i bambini cardiopatici condotti da lui in Italia per essere sottoposti a interventi chirurgici. Dal 2010, però, i suoi angioletti neri, malati di cuore, hanno trovato ospitalità anche presso il Salam Centre realizzato da Emergency in Sudan.

"C'è bisogno della collaborazione di tante persone dal cuore grande che sappiano amare l'umanità in sofferenza, in modo particolare i bambini".

Attualmente si trova in Italia e con lui stiamo pensando di organizzare una serata aperta a tutta la comunità pastorale per ascoltare la sua testimonianza di fede e di amore verso questi bambini.

Nonno Luigi scrive nella sua ultima lettera:

Cari amici,

sono appena rientrato in Italia, ma il mio cuore è rimasto con i miei cari angioletti neri.

Purtroppo, la situazione non è delle migliori: non c'è più la possibilità di portare i bambini da operare in Italia ed in Sudan.

L'unica soluzione è farli operare a Nairobi, sostenendo noi tutte le spese. Circa trenta dei bambini ospitati nella missione rimangono in attesa di intervento, mentre molti altri avranno bisogno di assistenza per tutta la vita. Non serve molto per dar loro una speranza di vita; basta un piccolo aiuto da parte vostra.

IL CALENDARIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE



FEBBRAIO MARZO

Sabato 16 **POMERIGGIO DI CARNEVALE**

Domenica 17 **PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA**

Lunedì 18	S. STEFANO	Ore 21.00	prima serata esercizi spirituali
Martedì 19	OGGIONA	Ore 20.00	seconda serata esercizi spirituali
Mercoledì 20	CAVARIA	Ore 20.00	seconda serata esercizi spirituali
Giovedì 21	S. STEFANO	Ore 20.00	seconda serata esercizi spirituali

Domenica 24 **SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

S. STEFANO	Ritiro Preadolescenti COPS	Giovedì 28
OGGIONA	Ore 21.00	Testimonianza Missionaria

MESE DI MARZO

Domenica 3 **TERZA DOMENICA DI QUARESIMA**

	CAVARIA	Ritiro Adolescenti COPS
	COPRENO	Ritiro Cresimandi COPS
Sabato 9	S. STEFANO	Ritiro catechisti IC - COPS all'asilo

Domenica 10 **QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

Giornata Missionaria nella Comunità Pastorale

le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute per sostenere il progetto missionario per questa Quaresima 2013

	OGGIONA	Ore 15.00	Formazione Animatori Gruppi di Ascolto
	OGGIONA	Ore 16.30	Assemblea Pastorale - Economica
Venerdì 15	Via Crucis della Comunità Pastorale con il Vicario Generale della Diocesi di Milano Sua Ecc. Mons. Mario Delpini		
Sabato 16	S. STEFANO	Ore 18.45	Presentazione alla Comunità dei Cresimandi

Domenica 17 **marzo QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

	CAVARIA	Ritiro Ragazzi 3.4.5 elementare COPS	
	OGGIONA	Giornata spirituale per le giovani coppie sposi	
	CAVARIA	Ore 16.30	Assemblea Pastorale - Economica
Martedì 19	PREMEZZO	Ore 18.00	confessioni pasquali per adolescenti di Cavaria e Premezzo
Mercoledì 20	S. STEFANO	Ore 18.00	confessioni pasquali per adolescenti di Oggiona e S. Stefano
Giovedì 21	Veglia dei Martiri Missionari a GALLARATE Basilica		
Sabato 23	OGGIONA	Ore 14.30	confessioni per preadolescenti COPS
	PREMEZZO	Ore 17.45	Presentazione alla Comunità dei Cresimandi

Domenica 24 **marzo DOMENICA DELLE PALME**

S. STEFANO	Ore 16.30	Assemblea Pastorale - Economica
------------	-----------	---------------------------------